



COORDINAMENTI WF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Roma, 10 aprile 2013

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Francesco Paolo TRONCA

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del CNWF
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Responsabile dell'Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott. Giuseppe CERRONE

Oggetto: Corsi di formazione e programmazione didattica.

Egregi,

le scriventi OO.SS., da sempre, ritengono che formazione rappresenta lo strumento fondamentale con il quale l'Amministrazione deve assicurare al personale le conoscenze necessarie per svolgere nel migliore dei modi l'attività istituzionale e, nello stesso tempo, garantire agli operatori di lavorare in sicurezza.

L'attività formativa deve corrispondere alle esigenze operative, tecniche ed amministrative del servizio cercando, per quanto possibile, di adattare con le capacità attitudinali del singolo al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'azione e dell'organizzazione del soccorso.

Premesso quanto sopra, riteniamo non più procrastinabile l'elaborazione complessiva di un progetto sul percorso formativo del personale V.V.F., sia a livello centrale che attraverso una rivalutazione della formazione territoriale.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, le diverse carenze di carattere generale oltretutto, in particolare, il riferimento ad un incremento del numero di una specialità rispetto alle esigenze di altre, mai discusso con le OO.SS., così come la negazione dell'incentivo per il personale che, per motivi contingenti, è costretto alle attività di retraining o manutenzione in turno libero, ci costringono a rigettare la bozza di

pianificazione presentata dalla Direzione Centrale per la Formazione per l'anno 2013.

A tale proposito abbiamo già chiesto, nelle specifiche riunioni convocate il 28 marzo e il 4 aprile, che ci venga fornito il documento di programmazione annuale contenente le linee politiche generali formative che intende perseguire codesta Amministrazione, in modo che possano essere recepite le indicazioni prodotte dalle Direzioni Regionali in accordo con le OO.SS. territoriali.

Infine, abbiamo avuto modo anche di rilevare diverse irregolarità nello svolgimento di taluni corsi di formazione, già avviati a livello centrale, come pure delle anomalie nella formazione delle graduatorie di accesso al prossimo corso per Sommozzatori.

Entrando nello specifico, per sanare le problematiche scaturite dalla pubblicazione di tale graduatoria, sarebbe opportuno inserirvi tutti i 75 aspiranti sommozzatori collocati in posizione utile e programmare, immediatamente, un successivo corso formativo per il resto degli idonei, con l'obiettivo di un concreto rinfoltimento della dotazione organica.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

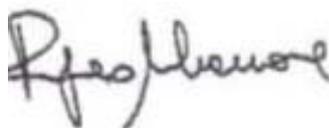
F.P. CGIL WF NAZIONALE

Mario Mozzetta



FED. NAZ. CISL SICUREZZA

Pompeo Mannone



UIL NAZ. WF

Alessandro Lupo

